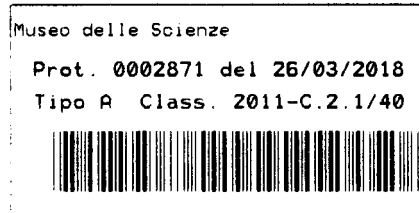


DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Il sottoscritto
 Michele Lanzinger,
 nato a Trento il 11 febbraio 1957,
 residente a Trento in via Nicolodi, 46,



in relazione all'incarico di Direttore del MUSE – Museo delle scienze di Trento

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000 e degli effetti previsti dagli artt.17,19 e 20 del Dlgs.n.39/2013

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che **non sussiste alla data odierna alcuna causa di inconferibilità o incompatibilità, tra quelle di seguito indicate:**

avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 1, lettera c e al comma 2, del D.Lgs. 8 aprile 2013 n.39):

- a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
- b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;

avere subito, negli ultimi 5 anni, condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i delitti previsti dagli artt. 314, primo comma, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 1, lettera c e comma 2, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39):

- a) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua dai pubblici uffici, ovvero che abbia determinato la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di procedimento disciplinare o la cessazione del rapporto di lavoro autonomo;
- b) a cui sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione temporanea dai pubblici uffici, attualmente in esecuzione;

avere subito condanne o sentenze di applicazione della pena, negli ultimi 5 anni o nel periodo inferiore, precedente al conferimento dell'incarico, pari al doppio della pena inflitta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per gli altri delitti previsti dal capo I del titolo II del libro II del codice penale, a cui non sia conseguita la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici (art. 3, comma 3, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

essere stato nell'anno precedente componente della giunta o del consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano o di Trento, o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nella Regione TRENTO ALTO ADIGE, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione TRENTO ALTO ADIGE ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (art. 7, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)2

essere stato, nell'anno precedente, componente della Provincia Autonoma di Bolzano, o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della regione TRENTINO ALTO ADIGE o di una forma associativa tra comuni della Regione TRENTINO ALTO ADIGE aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 7, comma 1, D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)¹;

essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione TRENTINO ALTO ADIGE (art. 7 comma 1, lettera b) D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39)¹;

essere attualmente³ dipendente di un Ente pubblico o privato (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);

svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);

trovarsi in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione provinciale e/o regionale (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165).

Durante lo svolgimento dell'incarico, il sottoscritto si impegna a comunicare annualmente –mediante dichiarazione sottoscritta consegnata o inviata al Presidente del CdA del MUSE – Museo delle scienze di Trento l'insussistenza di una o più cause di incompatibilità, di seguito indicate:

svolgere in proprio un'attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dal MUSE – Museo delle scienze di Trento (art. 9 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39).

essere componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Regione Autonoma del Trentino Alto Adige (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

essere componente della Giunta o del Consiglio di una delle due Province autonome di Trento e/o di Bolzano o di un Comune della Regione autonoma TRENTINO ALTO ADIGE con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni della Regione TRENTINO ALTO ADIGE aventi, nel loro insieme, una popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

essere presidente o amministratore delegato di un Ente di diritto privato controllato dalla Regione TRENTINO ALTO ADIGE (art. 12 D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39);

essere divenuto dipendente di un Ente pubblico o privato⁴ (art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);

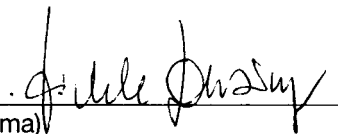
avere iniziato a svolgere un'attività commerciale, industriale o professionale (art. 44 L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165);

essersi venuto a trovare in situazione di conflitto di interessi con l'Amministrazione provinciale e/o Regionale.

Dichiara, infine, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 la presente dichiarazione sarà pubblicata nel sito istituzionale del MUSE – Museo delle scienze di Trento.

Trento, li 9 marzo 2018


(firma)

¹ Le inconfiribilità di cui all'articolo art.7 del Dlgs 39/2013 non si applicano ai dipendenti della stessa Amministrazione, Ente Pubblico o Ente di diritto privato in controllo pubblico che, all'atto di assunzione della carica politica, erano titolari di incarichi.